

SELEZIONE PUBBLICA PER ESAMI PER ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO E PIENO DI N. 1 DIRIGENTE (AMBITO TECNICO) DA ASSEGNARE ALL'AREA INFRASTRUTTURE CIVILI

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 19 del D.Lgs. del 14/3/2013 n. 33 viene di seguito riportato lo stralcio del verbale della selezione contenente i criteri di valutazione della prova scritta sostenuta dai candidati il giorno 11 maggio 2021.

La Commissione ha definito i seguenti criteri di valutazione dei 3 quesiti a risposta sintetica contenuti nella **prova estratta - C**, ad ognuno dei quali è assegnato un valore compreso tra 0 e 10 punti, per un punteggio massimo complessivo di 30.

Per ogni quesito le votazioni sono state assegnate valutando i seguenti elementi della risposta:

Correttezza, conoscenza e pertinenza dei contenuti sviluppati rispetto alla domanda, anche in termini di adeguatezza tecnica delle proposte e soluzioni elaborate;

Aderenza alla casistica prospettata;

Completezza della risposta e grado di approfondimento;

Enunciazione logica e lineare dei contenuti;

Chiarezza espositiva e capacità di sintesi;

Correttezza della forma grammaticale, sintattica ed ortografica con anche rilievo alla padronanza ed idoneità dell'utilizzo di terminologia tecnico-specialistica appropriata per le diverse tematiche;

Elaborazione dei contenuti che esprima, in senso critico ed in aggiunta al mero dettato tecnico/normativo, capacità di analisi e valutazione della tematica sviluppata;

Elementi aggiuntivi pertinenti e qualificanti rispetto al tema proposto.

Considerato che ai sensi dell'art. 18 comma 7 del Regolamento delle Selezioni del Comune di Ravenna il punteggio minimo richiesto per il superamento di una prova è di 21/30, corrispondente al giudizio di discreto, la Commissione ha espresso la votazione, per ogni quesito, utilizzando la scala scolastica da 0 (risposta non data) a 10 (risposta eccellente), graduando i punti assegnati nel modo seguente:

- fino a 5,5 punti in caso di risposta insufficiente
- da 6 a 7,5 punti in caso di risposta da sufficiente a discreta
- da 8 a 9,5 punti in caso di risposta da buona a ottima
- 10 punti in caso di risposta eccellente

La Commissione ha definito schematicamente ed a titolo esemplificativo i contenuti della risposta "ideale" attesa per ogni quesito:

QUESITO N. 1

Il candidato illustri gli obiettivi ed i contenuti essenziali del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) di un Comune di medie dimensioni, inoltre ne descriva le fasi salienti dell'iter di redazione, approvazione e monitoraggio..

Sintesi dei contenuti attesi

Riferimento normativo:

Decreto 4 agosto 2017 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti "Individuazione delle linee guida per i piani urbani di mobilità sostenibile, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 16 dicembre 2016, n. 257".

Obiettivi e contenuti essenziali:

Il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) è uno strumento di pianificazione strategica della mobilità con un orizzonte temporale di medio-lungo periodo (10 anni) che si pone come piano sovraordinato ai piani di settore e con il quale si affrontano problemi di mobilità la cui soluzione richiede «investimenti» e quindi

risorse finanziarie e tempi tecnici di realizzazione, oltre che la realizzazione di politiche urbane complesse e intersettoriali.

Il PUMS ha come obiettivi principali il miglioramento dell'accessibilità alle aree urbane e periurbane, mediante sistemi di mobilità e trasporti sostenibili e di alta qualità anche sotto il profilo ambientale economico e sociale, ed il miglioramento della fruibilità dello spazio pubblico.

Aree di interesse e relativi macro-obiettivi minimi obbligatori dei PUMS:

- Efficacia ed efficienza del sistema di mobilità: Miglioramento del TPL; Riequilibrio modale della mobilità; Riduzione della congestione; Miglioramento dell'accessibilità di persone e merci; Miglioramento dell'integrazione tra lo sviluppo del sistema della mobilità e l'assetto e lo sviluppo del territorio; Miglioramento della qualità dello spazio stradale ed urbano;
- Sostenibilità energetica ed ambientale: Riduzione del consumo di carburanti tradizionali diversi dai combustibili alternativi; Miglioramento della qualità dell'aria; Riduzione dell'inquinamento acustico;
- Sicurezza della mobilità stradale: Riduzione dell'incidentalità stradale; Diminuzione sensibile del numero generale degli incidenti con morti e feriti; Diminuzione sensibile dei costi sociali derivanti dagli incidenti; Diminuzione sensibile del numero degli incidenti con morti e feriti tra gli utenti deboli;
- Sostenibilità socio-economica: Miglioramento della inclusione sociale; Aumento della soddisfazione della cittadinanza; Aumento del tasso di occupazione; Riduzione dei costi della mobilità.

Oltre a obiettivi specifici che ciascun Ente può scegliere in relazione alla specifica realtà urbana.

Fasi salienti dell'iter di redazione, approvazione e monitoraggio:

Definizione del gruppo interdisciplinare di lavoro; Predisposizione del quadro conoscitivo; Avvio del percorso partecipato; Definizione degli obiettivi (con indicatori di risultato e valori target da raggiungere); Costruzione partecipata dello scenario di Piano; Valutazione ambientale strategica (VAS); Adozione del Piano; Pubblicazione e controdeduzioni alle osservazioni; Approvazione (da parte del Consiglio Comunale); Monitoraggio (rapporti biennali sullo stato di realizzazione del PUMS e sulla sua capacità di perseguire gli obiettivi e i relativi target fissati per gli indicatori).

QUESITO N. 2

L'amministrazione di un Comune di medie dimensioni intende realizzare un sovrappasso (o in alternativa un sottopasso) carrabile di attraversamento della linea ferroviaria all'interno del centro abitato. Il candidato illustri gli obiettivi ed i contenuti essenziali dello studio trasportistico nell'ambito della progettazione dell'opera, con particolare riferimento agli effetti generati dalla nuova struttura viaria rispetto alla rete stradale esistente ed alla circolazione..

Sintesi dei contenuti attesi

Obiettivi e contenuti essenziali dello studio trasportistico ed effetti generati dalla nuova infrastruttura viaria rispetto alla rete stradale esistente ed alla circolazione:

Gli obiettivi dello studio trasportistico devono individuare l'impatto sulla circolazione nella rete stradale esistente a seguito della realizzazione della nuova opera.

I contenuti dello studio devono prevedere: il rilievo della rete e la modellazione del grafo stradale (archi e nodi), la determinazione dei volumi di traffico (TGM) anche con rilievi puntuali e indagini origine/destinazione (O/D), la determinazione del livello di servizio nei rami stradali e nei nodi ante opera. Verificato il modello sarà possibile prevedere, con software specifici, che in via generale caricano la rete o con il minor percorso o con il minor tempo di percorrenza, le ripercussioni sulla circolazione stradale a seguito della realizzazione dell'opera.

Un riscontro positivo dello studio trasportistico ai fini della realizzazione dell'opera dovrà essere un miglioramento dei livelli di servizio nei rami stradali e nei nodi.

QUESITO N. 3

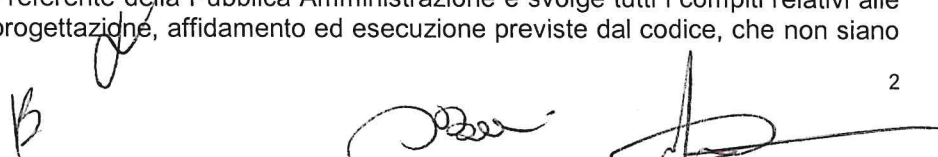
Il candidato illustri le differenti responsabilità e compiti del RUP e del Direttore dell'esecuzione (nell'ipotesi in cui le due figure non coincidano) di un contratto di servizi con particolare riferimento alla fase esecutiva.

Sintesi dei contenuti attesi

Responsabilità e compiti del RUP:

Compiti e responsabilità del RUP sono disciplinati nel Codice degli Appalti (D.Lgs. n.50/2016) in particolare dall'art. 31, dalle Linee guida Anac n.3 (disciplina di dettaglio sui compiti del RUP).

Il RUP si configura come l'unico referente della Pubblica Amministrazione e svolge tutti i compiti relativi alle procedure di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione previste dal codice, che non siano



specificatamente attribuiti ad altri organi o soggetti pertanto al fine di svolgere in modo efficiente ed efficace il proprio ruolo il codice prevede anche l'individuazione di una struttura di supporto al RUP.

In sintesi il RUP:

- Formula proposte ai fini della programmazione triennale delle opere pubbliche mediante la stesura del documento preliminare di progettazione e del piano biennale dei servizi e forniture;
- Collabora alla predisposizione degli atti di gara;
- Nel corso della procedura di selezione del contraente il RUP ha il compito di formulare in cosiddetto giudizio di anomalia delle offerte e di congruità del costo della manodopera;
- Assume il ruolo di responsabile dei lavori in fase di esecuzione dei lavori e svolge attività di controllo e decisionale in particolare in merito all'approvazione di nuovi prezzi, alla definizione delle varianti, all'applicazione delle penali e alla gestione di controversie e sinistri.

Responsabilità e compiti del DEC:

Compiti e responsabilità del Direttore dell'esecuzione sono disciplinati dal Codice degli appalti e dal DM n.49/2018.

L'incarico di Direttore dell'Esecuzione è, di norma, ricoperto dal Responsabile Unico del Procedimento (RUP). Qualora non vi sia tale coincidenza, la stazione appaltante, su proposta del RUP, nomina il Direttore dell'Esecuzione individuandolo tra i soggetti, in possesso di requisiti di adeguata professionalità e competenza in relazione all'oggetto del contratto.

Il DEC riceve dal RUP le disposizioni di servizio al fine di garantire la regolarità dell'esecuzione dello stesso. Il RUP definisce la periodicità con cui il DEC deve presentare un rapporto sull'andamento dell'esecuzione delle attività previste dal contratto di prestazione o fornitura.

In sintesi il DEC:

- Dà avvio all'esecuzione della prestazione tramite apposito verbale firmato anche dall'esecutore;
- Impartisce all'esecutore tutte le disposizioni e le istruzioni operative necessarie tramite gli ordini di servizio;
- Segnala tempestivamente al RUP eventuali ritardi, disfunzioni o inadempimenti;
- Provvede alla sospensione del servizio, propone al RUP modifiche o varianti al contratto in corso;
- Propone al RUP la ripresa dell'esecuzione, nel caso di sinistri compila la relazione da trasmettere al RUP;
- Verifica il rispetto delle obbligazioni dell'esecutore e del subappaltatore;
- Provvede alla tenuta della contabilità del contratto;
- Elabora in contraddittorio con l'esecutore il certificato di ultimazione delle prestazioni e lo invia al RUP.

Ravenna, 19 maggio 2021

IL PRESIDENTE

Ing. Massimo Camprini

L'ESPERTA ESTERNA

Ing. Patrizia Barchi

L'ESPERTO ESTERNO

Ing. Paolo Nobile

LA SEGRETARIA

Liana Ballardini

